

A MIMMO VIZZACCARO

Odore di mare, sapore di vento olezzante
di erbe e di fiori vermigli del poggio montano;
clamor di cicale sull'albero arso dal sole
nella lunga controra dell'estivo meriggio:
tutto questo per me, o Mimmo, Tu sei.

Odor acre di terra percossa
dal pianto del nembo corrusco nel mese di agosto;
echeggiar sulla piazza di infantili schiamazzi di ignudi bambini:
tutto questo per me, o Mimmo, Tu sei.

Cigolio di carri, belare di greggi
sulla strada sassosa nel vespro dorato;
melodie di lontane zampogne dall'erta nevosa nei dì di Natale:
tutto questo per me, o Mimmo, Tu sei.

Ricordo perenne di affetti sinceri, di sguardi profondi, di intese silenti,
di risate e di voci sotto l'albero antico;
conforto e ristoro ai giorni dolenti
di futura vecchiezza:
tutto questo, o Mimmo, per me sempre sarai.

Giuseppe Terranova